

Direzione Previdenza

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'attività istituzionale dell'area si incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale, nonché di tutta la gestione delle prestazioni in erogazione sia dal punto di vista fiscale sia di quello contabile.

PREVIDENZA**Spesa pensionistica**

Nel corso dell'anno 2005 la spesa per prestazioni pensionistiche è stata pari ad € 23.742.872,47 con una crescita, rispetto all'anno 2004, di poco superiore al 3%. Tale incremento è stato determinato prevalentemente dalla rivalutazione dei trattamenti pensionistici che per l'anno 2005 è stata del 2,2%. L'ulteriore elemento di aumento della spesa è costituito dal fatto che tra le pensioni in erogazione vanno esaurendosi quelle maturate anteriormente alla legge di riforma dell'ENPAV n.136/1991, mentre aumentano i trattamenti pensionistici di importo più consistente, successivi all'anno 1991 e determinati secondo le regole della sopra citata normativa. Per l'anno 2005 l'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate si è attestato su € 7.960,00 circa, mentre l'importo medio annuo delle pensioni a superstiti, sia reversibilità sia indirette, è stato di circa € 3.100,00.

Sul totale della spesa pensionistica il 66,38% è costituito dalle pensioni di vecchiaia, mentre il 15,92% dalle pensioni di reversibilità.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI 2004 / 2005					
Tipologia di prestazione	Importo 2004	Percentuale sul totale spesa pensionistica	Importo 2005	Percentuale sul totale spesa pensionistica	Variazione % spesa 2005/2004
Vecchiaia	15.624.216,77	68,00	15.760.269,20	66,38	0,87
Anzianità	1.691.085,21	7,36	1.789.306,57	7,54	5,81
Inabilità	336.000,05	1,46	394.241,14	1,66	17,33
Invalidità	282.950,21	1,23	345.174,72	1,45	21,99
Indirette	1.627.734,75	7,08	1.673.907,08	7,05	2,84
Riversibilità	3.416.131,86	14,87	3.779.973,76	15,92	10,65
TOTALE	22.978.118,85		23.742.872,47		3,33

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2001/2005							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA	INV	RV	IND	SPESA COMPLESSIVA
2001	14.819.886,18	1.354.905,33	305.386,90	168.884,53	2.552.428,86	1.461.506,02	20.662.997,82
2002	15.233.484,28	1.525.085,21	322.456,79	216.809,07	2.837.082,27	1.502.905,20	21.637.822,82
2003	15.394.288,08	1.623.152,26	330.447,34	233.022,33	3.116.579,20	1.574.972,73	22.272.461,94
2004	15.624.216,77	1.691.085,21	336.000,05	282.950,21	3.416.131,86	1.627.734,75	22.978.118,85
2005	15.760.269,20	1.789.306,67	394.241,14	345.174,72	3.779.973,76	1.673.907,08	23.742.872,47



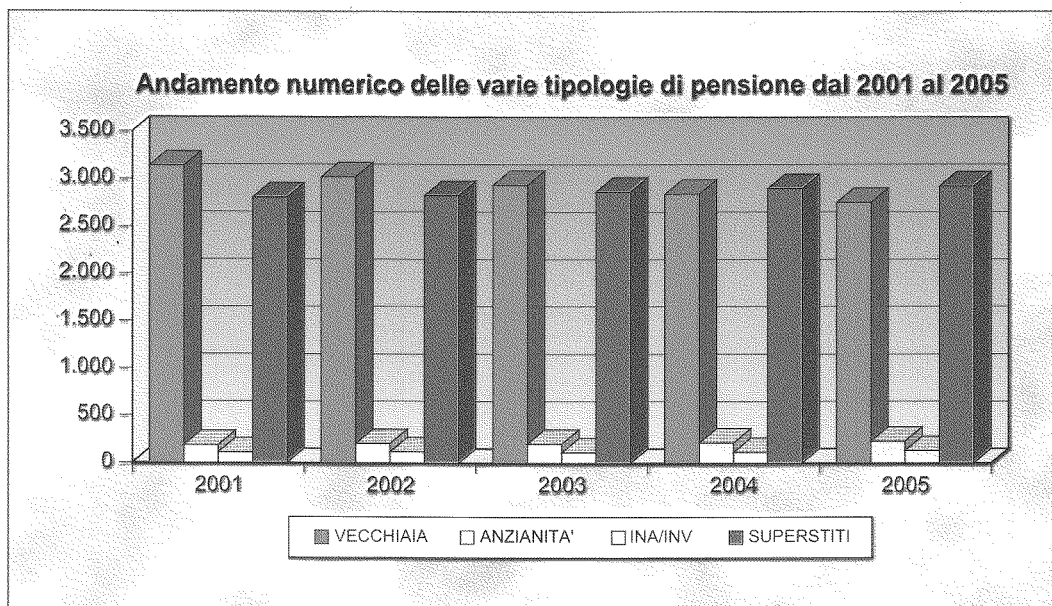
Andamento numerico delle prestazioni

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati è stato di 6040, in calo di n. 33 posizioni rispetto all'anno precedente.

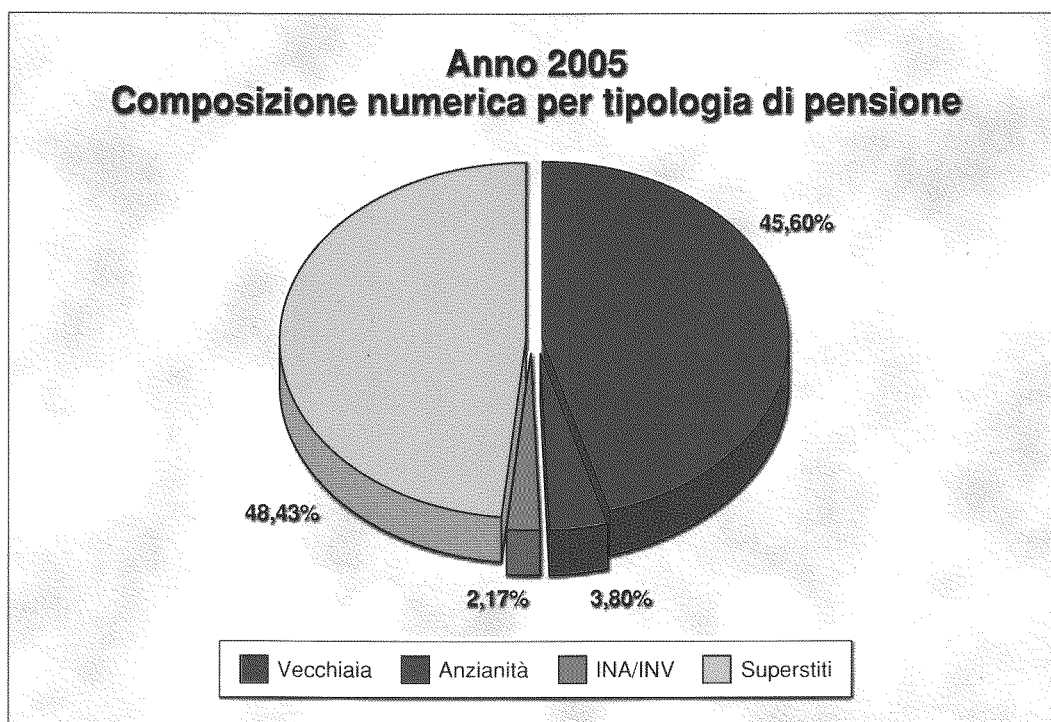
Come si evince dai dati riportati nella tabella seguente, si è continuato ad assistere per le pensioni di vecchiaia ad un calo, costante oramai negli ultimi anni, dovuto essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Tutte le altre tipologie di pensione hanno riportato un lieve incremento.

ANDAMENTO NUMERICO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE DAL 2001 AL 2005

ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA/INV	SUPERSTITI	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
2001	3.138	188	112	2.806	6.244	
2002	3.020	205	119	2.827	6.171	-1,17
2003	2.936	203	112	2.868	6.119	-0,84
2004	2.842	215	115	2.901	6.073	-0,75
2005	2.754	230	131	2.925	6.040	-0,54



Esaminando in particolare l'incidenza numerica delle diverse tipologie di pensione sul totale di quelle attivate, risulta che le pensioni di vecchiaia rappresentano il 45,60%, quelle a superstiti il 48,43%, mentre un'incidenza minima è data da quelle di anzianità (3,80%) e dai trattamenti di invalidità e di inabilità (2,17%).



E' opportuno evidenziare che mentre è in diminuzione il numero delle pensioni dirette, sono invece in aumento gli iscritti attivi, pari a **23.391**. Pertanto il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su **3,9**, ossia per ogni pensionato vi sono quasi quattro iscritti. In un sistema di gestione a ripartizione, quale è quello Enpav, tale rapporto positivo rappresenta un dato rassicurante per il mantenimento della solidarietà intergenerazionale tra giovani iscritti e pensionati. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da 1,91 del 2004 all'1,94 dell'anno corrente.

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n.218** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **22,02%** pensioni di vecchiaia ed il **53,67%** trattamenti di reversibilità.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	TOTALE
48	17	117	12	8	16	218

Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n.251** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 144** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

Supplementi di pensione

L'anno 2005 segna il passaggio del riconoscimento del supplemento di pensione calcolato su base biennale a quello calcolato su base quadriennale, novità introdotta con le modifiche al Regolamento Enpav approvate con decreto interministeriale del 4 aprile 2001. L'attività del Servizio pertanto, è stata indirizzata prevalentemente a definire le ultime pratiche pendenti del supplemento biennale e a rendere operativa la nuova procedura di calcolo dei supplementi quadriennali, erogati ai veterinari che dopo il pensionamento hanno continuato l'esercizio della professione.

Pensioni in invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, 18 Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per 5 trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di 14 Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed al massimo i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo n. 156 pensioni, ossia il 2,6% dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € 582.000,00. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di € 5.465,59, spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad € 10.931,18 e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Dai dati risulta che delle pensioni integrate al minimo il 61% sono a superstiti ed in particolare il 37% sono indirette, mentre il 32% sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate n. 300 indennità di maternità per una spesa totale di € 1.358.243,57, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

Per l'anno 2005 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € 4.153,76, mentre l'importo medio annuo liquidato dall'Enpav è stato di € 4.527,47 in aumento rispetto alla media dell'anno precedente.

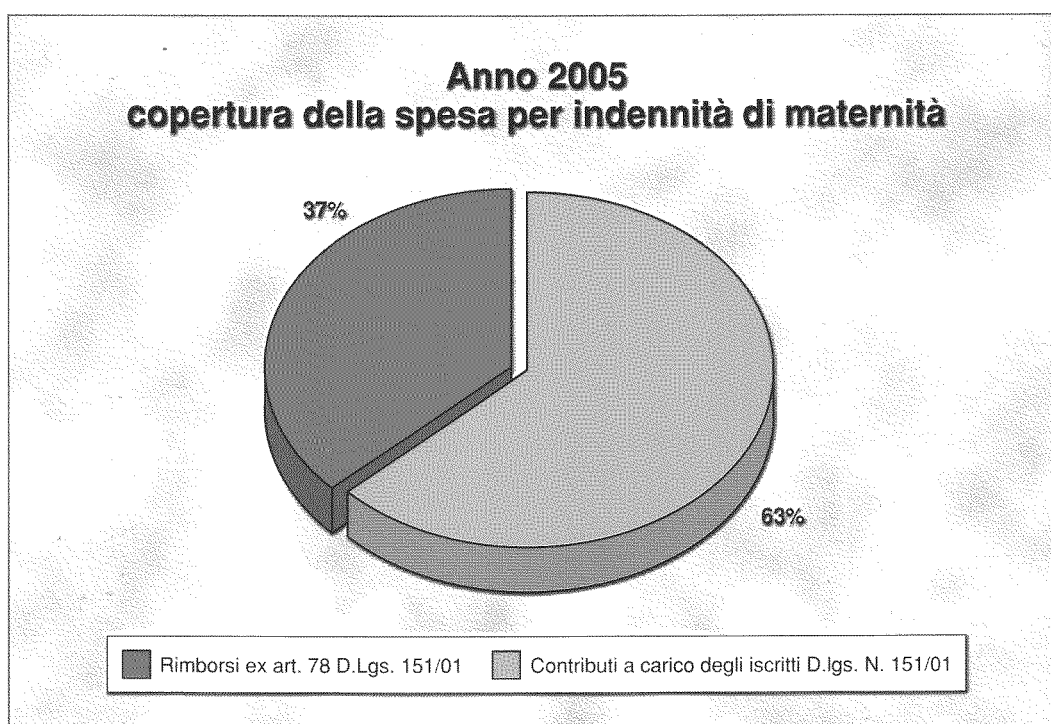
ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ 2001/2005										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2001		ANNO 2002		ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005	
	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO
NORD	164	676.233,58	143	591.241,44	171	733.028,86	175	787.249,57	170	796.726,68
CENTRO	66	258.519,23	53	211.301,37	71	298.691,53	75	318.018,78	61	265.485,73
SUD	53	203.497,18	56	220.437,02	53	230.876,68	57	239.655,96	69	296.031,16
TOTALI	283	1.138.249,99	252	1.022.979,83	295	1.262.597,07	307	1.344.924,31	300	1.358.243,57

Con riferimento all'onere relativo alle indennità di maternità erogate dall'Ente si è concretizzato nel corso del 2005 l'accesso al rimborso di una quota parte della spesa sostenuta, di cui all'art. 78, D.Lgs. 151/2001. L'Ente infatti a dicembre 2005 ha ricevuto dal Ministero del Lavoro il primo rimborso di € 525.160,83 relativo alle indennità erogate nell'anno 2004, mentre nelle poste di Bilancio 2005 alla voce "rimborsi ex art. 78 D.Lgs 151/01" risulta la somma di € 521.596,04 quale copertura parziale del costo delle indennità di maternità complessivamente erogate nell'esercizio 2005. Il rimborso di tale somma può essere richiesto dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati. Secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile

per ogni prestazione corrisposta nel 2005 è stato pari a €uro 1.747,82. Nello specifico delle **300** indennità di maternità erogate solo **3** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, mentre per le restanti indennità, oltre il 60% dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2005 è stato complessivamente pari a €uro 881.152,86.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità è minimo ed ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento dell'importo medio di maternità che viene erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed al rimborso a carico dello Stato.



Trattamenti assistenziali

Per l'anno 2005 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo pari a € 225.000,00.

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n.31 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 122.500,00. L'incremento rispetto al 2004 è stato del 72,53%.

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 85 figli di veterinari per un importo totale di € 102.500,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabilite in un apposito Regolamento e nel bando che di anno in anno viene pubblicato dall'Ente. Rispetto al 2004 si registra un incremento sia della spesa che del numero delle richieste evase che in termini percentuali è pari rispettivamente a 22,02% e a 23,19%.

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2004								
AREE GEOGRAFICHE	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ANNI INTERMEDI	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ULTIMO ANNO	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	UNIVERSITÀ	IMPORTO DELIBERATO	BORSE DI STUDIO TOTALI	IMPORTI DELIBERATI TOTALI
NORD	12	6.000	6	6.000	14	35.000	32	47.000
CENTRO	3	1.500	1	1.000	2	5.000	6	7.500
SUD	21	10.500	4	4.000	6	15.000	31	29.500
TOTALI	36	18.000	11	11.000	22	55.000	69	84.000

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2005								
AREE GEOGRAFICHE	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ANNI INTERMEDI	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ULTIMO ANNO	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	UNIVERSITÀ	IMPORTO DELIBERATO	BORSE DI STUDIO TOTALI	IMPORTI DELIBERATI TOTALI
NORD	12	6.000	4	4.000	10	25.000	26	35.000
CENTRO	4	2.000	2	2.000	4	10.000	10	14.000
SUD	24	12.000	14	14.000	11	27.500	49	53.500
TOTALI	40	20.000	20	20.000	25	62.500	85	102.500

Mutui e prestiti

Nel corso dell'anno 2005 l'Enpav ha concesso, a fronte di n. 77 domande pervenute, n. 62 prestiti, per un importo complessivo di € 1.498.685,00. L'andamento in crescita rispetto agli anni precedenti, registrato sia sul numero delle pratiche evase sia sulla spesa complessiva, è da attribuire alle modifiche apportate al regolamento. In particolare è stata facilitata la procedura di accesso al prestito sia attraverso l'introduzione di un' ampia gamma di garanzie alternative (ipoteca, garanzia del terzo, cessione del quinto dello stipendio) sia attraverso la sensibile riduzione dei costi correlati, incluse le spese notarili. Infine sono state riservate significative agevolazioni per i giovani iscritti e sono state introdotte nuove causali finalizzate ad agevolare l'avvio e lo sviluppo della professione.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2001-2005				
Anno	n.	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2001	23	0	€ 577.398,81	0
2002	16	-30,43	€ 371.111,14	-35,75
2003	16	0	€ 412.412,84	11,13
2004	14	-12,50	€ 360.782,00	-12,52
2005	62	342,86	€ 1.498.685,00	315,40

Per quanto concerne i mutui, erogati attraverso la Banca Popolare di Sondrio, ne sono stati concessi n. 85 per un totale di € 10.784.000,00, con un incremento rispetto all'anno precedente delle pratiche evase del 193%. La crescita d'interesse per tale istituto è scaturita dal-